

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA - ROMAGNA**
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



IL DIRETTORE GENERALE

ESTRATTO DAL REGISTRO CRONOLOGICO DELLE DELIBERAZIONI

OGGETTO: Direttore Generale

Nomina del Direttore Amministrativo dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Istituto Ortopedico Rizzoli" a decorrere dal 23 Marzo 2015.

DELIBERAZIONE N° 111

DEL 23 marzo 2015

DELIBERAZIONE n. 111 del 23.03.2015

Oggetto: **NOMINA DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI" A DECORRERE DAL 23 MARZO 2015.**

IL DIRETTORE GENERALE

- Tale nominato con deliberazione della Giunta Regionale n. 162 del 23.02.2015 e Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 32 del 27.02.2015;
- Richiamata la deliberazione n. 98 del 02.03.2015 con la quale quest'Istituzione scientifica ha recepito il provvedimento di Giunta Regionale n. 162/2015 del 23.02.2015 con la quale detto organo ha disposto di designare il dott. Francesco Ripa di Meana, quale Direttore Generale dell' Istituto Ortopedico Rizzoli a decorrere dal 01.03.2015 per un periodo di anni cinque;
- Visto l'art. 10 della Legge Regionale n. 29 del 23.12.2004, così come modificato dalla Legge Regionale n. 2 del 03.03.2006;
- Visto l'art. 3 del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni che, al comma 1-quater recita "...omissis Il Direttore Generale è coadiuvato, nell'esercizio delle proprie funzioni, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario...omissis";
- Visto altresì, del medesimo articolo il comma 1 – quinquies, che espressamente recita: "Il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario sono nominati dal Direttore Generale. Essi partecipano, unitamente al Direttore Generale, che ne ha la responsabilità, alla direzione dell'Azienda, assumono diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla loro competenza e concorrono, con la formulazione di proposte e di pareri, alla formazione delle decisioni della Direzione Generale" ed il comma 7 dove si legge "...omissis Il Direttore Amministrativo dirige i servizi amministrativi dell'Ausl";
- Vista infine la deliberazione n. 348/2014 con la quale questa Istituzione scientifica, al fine di garantire il pieno e corretto svolgimento delle funzioni proprie della Direzione Amministrativa, prorogava temporaneamente l'incarico di Direttore al Direttore Amministrativo uscente, dott. Antonio Sasdelli;
- Ravvisata ora la necessità di procedere alla nomina del Direttore Amministrativo;
- Acquisito al prot. gen.le dell'Ente al n. 10128/2015, il curriculum professionale della Dott.ssa Marzia Cavazza, che si allega quale parte integrante del presente atto;

- Verificato che la Dott.ssa Marzia Cavazza ha già rivestito l'incarico di Direttore Amministrativo di aziende sanitarie ed ha pertanto acquisito un'approfondita esperienza in direzione dei servizi amministrativi nonché negli ambiti della programmazione e controllo e dei processi di supporto all'attività sanitaria;
- Atteso che il quadro normativo di riferimento sopra riportato non prescrive particolari procedure per l'individuazione dei Direttori Amministrativo e Sanitario, in considerazione del rapporto fiduciario che deve intercorrere tra il Direttore Generale e i Direttori Sanitario ed Amministrativo che lo coadiuvano nell'esercizio delle proprie funzioni;
- Acquisita altresì la formale accettazione, da parte dell'interessata, dell'incarico, la dichiarazione resa dalla stessa attestante che non sussistono a suo carico le situazioni di incompatibilità sancite dall'art. 3, commi 9 e 11 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, la dichiarazione attestante di insussistenza delle situazioni di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
- Ritenuto, per le motivazioni riportate, di conferire l'incarico di Direttore Amministrativo dell'Istituto Ortopedico Rizzoli alla Dott.ssa Marzia Cavazza nata a Budrio il 30.08.1958, procedendo, alla stipula del relativo contratto di prestazione d'opera, sulla base degli indirizzi regionali, giusta deliberazione di Giunta n. 225 del 06.03.2015;
- Atteso che il Direttore Amministrativo parteciperà, per gli aspetti di competenza, alla realizzazione degli obiettivi di salute e promozione della qualità assistenziale di cui al punto 1. degli obiettivi di mandato del Direttore generale indicati nell'atto deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 162/2015 quali, nello specifico:
 - Riordino dell'assistenza ospedaliera;
 - Facilitazione all'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ricovero;
 - Governo della domanda ed appropriatezza degli interventi in ambito ospedaliero, specialistico e farmaceutico;
 - Qualità, sicurezza e gestione del rischio clinico;
 - Attività di ricerca;
- Precisato altresì che al Direttore Amministrativo verrà nello specifico assegnato il coordinamento nella realizzazione degli obiettivi di sostenibilità e governo dei servizi di cui al punto 2. degli obiettivi di mandato del Direttore generale indicati nell'atto deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 162/2015 (che si allega al presente provvedimento come parte integrante dello stesso) ed in particolare:
 - Rispetto dell'equilibrio economico-finanziario ed azioni di razionalizzazione e contenimento della spesa;
 - Sviluppo dei processi di integrazione dei servizi di amministrazione, supporto e logistici nelle Aziende;

- Sviluppo dell'infrastruttura ICT a supporto della semplificazione ed al miglioramento dell'accessibilità dei servizi;
 - Razionalizzazione nella gestione del patrimonio edilizio-tecnologico e governo degli investimenti;
 - Governo delle risorse umane;
 - Adempimento nei flussi informativi;
 - Valorizzazione del capitale umano.
- Ritenuto di fissare la durata dell'incarico di Direttore Amministrativo in anni cinque con decorrenza dal 23 marzo 2015;
 - Richiamato altresì l'art. 3-bis, comma 8, del più volte citato D.Lgs. n. 502/1992 nella parte in cui disciplina che: il rapporto di lavoro dei Direttori è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque, **è rinnovabile** e stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro V del Codice Civile;
 - Dato atto che tenuto conto di quanto indicato sia nella deliberazioni di Giunta Regionale n. 865/2006 sia nel contratto di prestazione d'opera del Direttore Generale, il compenso annuo da corrispondere al Direttore amministrativo è di € 119.818,00.- al lordo di oneri e ritenute di legge (pari all'80% del trattamento economico del Direttore Generale);
 - Dato atto inoltre che il compenso di cui sopra è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'Azienda;
 - Precisato che si procederà mensilmente al pagamento del compenso spettante al Direttore Amministrativo ed anche al rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio effettivamente sostenute e documentate nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni di Direttore Amministrativo nei limiti e secondo le modalità stabilite per i dirigenti apicali del Servizio Sanitario Nazionale;
 - Precisato altresì che il trattamento economico del Direttore Amministrativo può essere incrementato entro il limite massimo del 10%, sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal Direttore Generale e misurati mediante appositi indicatori, come da deliberazione della Giunta della RER n. 225/2015;

D E L I B E R A

per quanto esposto in premessa,

- 1) di nominare la Dott.ssa Marzia Cavazza, nata a Budrio il 30.08.1958, Direttore Amministrativo dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, per la durata di anni cinque - a decorrere dal 23 marzo 2015;

- 2) di procedere alla stipula del contratto di prestazione d'opera per le funzioni di Direttore Amministrativo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, come da schema di contratto approvato dalla Giunta della Regione Emilia Romagna con provvedimento deliberativo n. 225/2015;
- 3) di allegare quale parte integrante del presente provvedimento il curriculum vitae della dott.ssa Marzia Cavazza ed il provvedimento deliberativo di Giunta regionale n.162/2015;
- 4) di dare atto che, conseguentemente, dal 23 marzo 2015 cessa l'incarico di Direttore amministrativo prorogato, al dott. Antonio Sasdelli con provvedimento deliberativo n. 348/2014;
- 5) di dare atto che il compenso fisso annuo lordo da attribuire al Direttore Amministrativo di questo Ente, in applicazione a quanto indicato nella deliberazione della Giunta Regionale n. 865 del 19 giugno 2006 e a quanto indicato nel contratto di prestazione d'opera del Direttore Generale, è complessivamente pari ad € 119.818,00.- al lordo di oneri e ritenute di legge e che quindi il compenso mensile lordo da corrispondere è di € 9.984,83.-,
- 6) di dare mandato alla S.C. Gestione delle Risorse Umane, Relazioni Sindacali e Affari Generali di procedere mensilmente al pagamento del compenso spettante al Direttore Amministrativo e del rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio effettivamente sostenute e documentate nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni di Direttore Amministrativo;
- 7) di dare inoltre atto che il trattamento economico del Direttore Amministrativo potrà essere incrementato entro il limite massimo del 10% dello stesso, subordinatamente alla verifica dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal Direttore Generale e dalla Regione, come da deliberazione della Giunta della RER n. 225/2015;
- 8) di dare atto che l'onere derivante dal presente provvedimento, trova copertura nel Bilancio di previsione dell'Esercizio 2015 nei rispettivi CC.EE.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Ripa di Meana
f.to: Ripa di Meana

.....omissis.....
per copia conforme
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
UFFICIO DELIBERE
(Claudio Bacolini)

Claudio Bacolini



Gest. R.U. LL/MM

Codice org. IOR
Protocollo 0010128
Data 18/03/2015
Classificazione 01.09

Allegato alla
delibera n. 111
del 23.03.2015

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Marzia Cavazza
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità italiana
Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

Dal 10 gennaio 2011 a tutt'oggi

Direttore Amministrativo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria S.Orsola Malpighi di Bologna

Coadiuvava il Direttore Generale nelle sue funzioni, ad esercitare tutti i poteri e ogni altra funzione connessa all'attività di propria competenza di cui all'articolo 3, commi 6 e 7 del Dlgs 502/1992. E' responsabile della linea di governo economico-finanziario dell'azienda, presidia tutti i processi di supporto all'attività sanitaria. L'azienda negli ultimi 4 anni ha progressivamente superato la condizione di squilibrio economico-finanziario che la caratterizzava.

E' membro del Gruppo di progetto regionale per l'attuazione del Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie regionali.

Dal 1° ottobre 2013 svolge altresì le funzioni di **Direttore operativo dell'Area Vasta Centro** della Regione Emilia-Romagna, strumento di integrazione e coordinamento delle aziende sanitarie delle Province di Bologna e Ferrara (2 Aziende sanitarie locali, 2 Aziende ospedaliero-universitarie e un IRCCS). I principali ambiti di coordinamento sono riferiti ai processi di costituzione di un **unico Laboratorio di Area Vasta** (studio modello organizzativo, gestione risorse umane, rapporti sindacali,) costituzione di un **unico Dipartimento amministrativo** al servizio delle 3 Aziende Bolognesi, con studio del modello organizzativo, gestione del personale interessato e relazioni sindacali. Altri progetti rilevanti: Servizio trasfusionale unico di area vasta (con relativa officina trasfusionale); altri gruppi di coordinamento rilevanti sovra-aziendale: ICT area vasta, privacy.

Dal 2011 al 2013 membro della **STEM**, struttura tecnica di monitoraggio paritetica istituita presso la Conferenza permanente Stato- Regioni ai sensi del Patto per la Salute 2009-2012.

Dal 1° gennaio 2002 al 9 gennaio 2011

Servizio presso la Regione Emilia-Romagna in qualità di

Dirigente Responsabile del Servizio Programmazione economico finanziaria presso la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali;

Il Servizio è classificato di fascia 1 (maggiore complessità) cui si è aggiunto, dal 19/02/2008 Incarico di Coordinamento interno alla Direzione

Dal 1° maggio 1998 al 31 dicembre 2001

Dirigente Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Risorse finanziarie dell'Assessorato alla Sanità della Regione Emilia-Romagna.

Nel corso dei suddetti periodi, le attività più rilevanti sono state

In ambito nazionale:

- elaborazione dei criteri di riparto alle Regioni del fabbisogno finanziario
- supporto tecnico nella predisposizione degli Accordi Stato-Regioni in materia di spesa sanitaria (Patti per la salute)
- partecipazione a diversi progetti nazionali, sia di analisi della spesa sanitaria sia di definizione degli indicatori per la misurazione del grado di risposta regionale all'obbligo costituzionale di garantire i Livelli Essenziali di Assistenza

In ambito regionale.

- responsabile finanziario all'interno dell'Assessorato per la gestione del fondo sanitario regionale
- referente per la Regione Emilia-Romagna ai Tavoli nazionali di verifica sulle Regioni in materia di spesa sanitaria (istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze) e sulla erogazione dei Livelli essenziali di assistenza (istituito presso il Ministero della Salute)

Dal luglio 1994 all'aprile 1998

Dirigente presso l'Azienda USL di Bologna Nord, con incarico di Responsabile del Servizio Controllo di Gestione (dal marzo 1995) e coordinatore del Nucleo interno di valutazione (ex art. 20 D.lgs 29/93) e successivamente (dal febbraio 1997) Responsabile del Servizio Bilancio, Programmazione economica e Controllo di Gestione.

In particolare, nell'ambito del processo di aziendalizzazione della sanità, ha seguito le fasi di costituzione dell'Azienda (confluenza di tre precedenti Unità Sanitarie Locali con conseguente unificazione dei rispettivi bilanci e delle relative procedure informativo-contabili, e valorizzazione dei patrimoni conferiti) e di avvio dei nuovi strumenti sia contabili che gestionali.

Attività di docenza nell'ambito di corsi di aggiornamento del personale dipendente in tema di Contabilità generale, contabilità analitica e controllo di gestione.

Nello stesso periodo, partecipazione a diversi gruppi di lavoro attivati presso l'Agenzia Sanitaria

Dal giugno 1984 al giugno 1994

Servizio presso la USL n. 24 della Regione Emilia-Romagna, quale Collaboratore-coordinatore del Servizio Affari Generali (fino a novembre 1989) e Vice-direttore amministrativo (dal dicembre 1989) del Servizio Bilancio.

Nel periodo maturano le prime esperienze di attivazione della contabilità per centri di costo e di budget, introdotti in Regione Emilia-Romagna con la collaborazione con la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi.

In precedenza

Incarichi a tempo determinato presso Unità sanitarie Locali
Pratica presso uno studio di Dottore Commercialista

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Docenze:

Università di Modena e Reggio Emilia
Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva (3° anno di corso)
Docenza: Corso di Economia Sanitaria
Dall'anno accademico 2000-2001 all'a.a. 2006-2007

Università di Bologna- Sede di Forlì –Facoltà di Economia
Corso Alta Formazione Economia e Management Aziende Sanitarie
Anni accademici: 2006-2007;2007-2008;2008-2009;2009-2010
Docenza: il Bilancio di Missione nelle Aziende Sanitarie

Università di Bologna – Sede di Buenos Aires
Master in "Políticas y gestion en salud"
Docenza in materia di programmazione e finanziamento dei Servizi sanitari
Anni: 2007-2008-2009-2010-2012

Università di Bologna -Corso Universitario CEUR- Facoltà di Medicina
Management dei Servizi sanitari
Docenza in materia di finanziamento dei Servizi sanitari e Federalismo fiscale
Anni 2009 e 2010

Università di Bologna –Scuola Superiore politiche per la salute
Corsi di alta formazione:
-Programmazione e organizzazione dei servizi sociali e socio-sanitari
-Amministrazione e controllo delle Aziende sanitarie pubbliche

Anni 2010 e 2011– Docenze in materia di federalismo fiscale e di finanziamento dei sistemi sanitari e socio sanitari

Anno 2013

Docenza a n.2 Corsi di formazione manageriale per Direttore di struttura complessa in materia di Sistemi di finanziamento dei servizi sanitari e federalismo fiscale

Anno 2014

Docenza al Master organizzato dall'Università di Bologna per conto della Regione Emilia-Romagna - Modulo Amministrazione e controllo nelle Aziende sanitarie pubbliche – in materia di Finanziamento della sanità, federalismo fiscale, rapporti Stato-regioni in materia sanitaria

Corsi di aggiornamento per Dirigenti delle aziende sanitarie promossi dalla Regione Emilia-Romagna su tematiche economico-finanziarie del Sistema sanitario regionale.

Corsi di formazione per Dirigenti Enti Locali e Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) sul processo di trasformazione delle Ipab in Asp e sull'avvio del nuovo sistema contabile (periodo 2006-2007)

Partecipazione a seminari e convegni, in qualità di relatore, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Vengono indicati i due corsi più recenti e completi (quanto a contenuti e durata) :

Ottobre 2009

Conseguimento dell'**Executive Master in Management** dell'Ente Regione (SDA – Università Bocconi –Durata Biennale) (acquisizione di competenze in materia di programmazione, gestione e valutazione)

Marzo 2009

Superamento del **Corso per Direttori Generali delle Aziende sanitarie** – Corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria

(attivato dalla regione Emilia-Romagna e valido ai sensi del Dlgs 502/92- art. 3 bis- Durata Biennale)

In precedenza,

- corsi e seminari di organizzazione e gestione risorse umane, leadership, comunicazione;
- corsi e seminari in materia di contabilità economico-patrimoniale, introduzione dei sistemi di budget nelle organizzazioni sanitarie, revisione contabile;
- I° **Master** in Amministrazione e Gestione dei Servizi Sanitari organizzato dalla Regione Emilia-Romagna(1994)

Maggio 1982

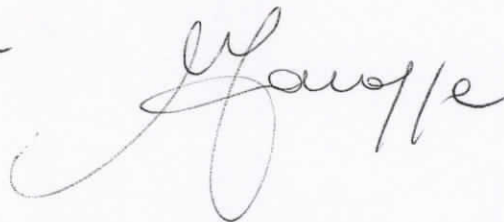
Laurea in Economia e Commercio (votazione 110/110) presso l'Università degli studi di Bologna (Tesi di Laurea in Diritto Tributario)

Luglio 1977

Diploma di maturità classica presso il Liceo Classico Galvani di Bologna

Bologna,

18/3/2015



GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 23 **del mese di** febbraio

dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: ACCETTAZIONE DIMISSIONI E DESIGNAZIONE DIRETTORE GENERALE IRCCS "ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI" DI BOLOGNA -

Cod.documento GPG/2015/228

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/228

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che, a seguito del rinnovamento dei vertici istituzionali di questa Regione, i Direttori Generali delle Aziende sanitarie regionali hanno ritenuto opportuno rimettere il proprio mandato nelle mani del Presidente, esprimendo in tal modo una di effettiva condivisione del nuovo percorso avviato con la decima legislatura;

Preso atto che con nota prot. n. 5478 del 16 febbraio 2015, il dott. Giovanni Baldi ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, a decorrere dall'1 marzo 2015;

Ritenuto di derogare al termine di preavviso contrattualmente previsto e che, pertanto, nulla osta alla accettazione delle dimissioni;

Ritenuto, conseguentemente che occorra procedere ad assumere i provvedimenti necessari per la copertura dell'ufficio di Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna;

Preso atto che con determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali n. 19203 del 30 dicembre 2014 è stato emanato un avviso pubblico, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 512/94, convertito nella Legge n. 590/94, per l'aggiornamento dell'elenco permanente dei candidati disponibili alla nomina a direttore generale di aziende sanitarie regionali e IRCCS di diritto pubblico;

Considerato che, con determinazione dirigenziale n. 1865 del 20 febbraio 2015, è stato aggiornato l'elenco permanente, che comprende n. 215 candidati idonei a ricoprire l'incarico di direttore generale, tra cui quella del dott. Francesco Ripa di Meana;

Sentito il Ministro della Salute, ai sensi dell'Accordo 1 luglio 2004, "Atto di intesa recante: 'Organizzazione, gestione e funzionamento degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico non trasformati in fondazioni', di cui all'art. 5 del D.Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288. Intesa ai sen-

si dell'art. 5. del D.Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e dell'art 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131" sulla nomina del dott. Francesco Ripa di Meana, quale Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Ortopedico Rizzoli" di Bologna;

Ritenuto opportuno designare, quale Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, il dott. Francesco Ripa di Meana, la cui esperienza maturata determina un peculiare affidamento nelle sue capacità di assolvimento dell'incarico di direttore generale dell'Istituto in argomento;

Considerato in particolare che il dott. Francesco Ripa di Meana, laureato in medicina e chirurgia, secondo quanto emerge dal curriculum acquisito, ha maturato una lunga e consolidata esperienza di direzione nell'ambito delle Azienda USL di Bologna. Egli, inoltre:

- dal 2008 ad oggi è stato direttore generale dell'Azienda USL di Bologna;
- dal 2002 al 2008 è stato direttore generale dell'Azienda USL di Piacenza e precedentemente direttore generale dell'ASL di Viterbo ;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e segreti

d e l i b e r a

- 1) di accettare le dimissioni dall'incarico di Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna" rassegnate dal dott. Giovanni Baldi con decorrenza 1° marzo 2015 e contestualmente di derogare al termine di preavviso contrattualmente previsto in caso di dimissioni anticipate;
- 2) di designare, per quanto in premessa esposto, quale Direttore Generale dell'IRCCS "Istituto Ortopedico Rizzoli" di Bologna, il dott. Francesco Ripa di Meana, per anni cinque;
- 3) di dare atto che alla nomina provvederà il Presidente della Giunta regionale con proprio decreto, previa acquisizione del parere espresso dall'Ufficio di Presidenza della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Bologna e dell'accettazione dell'incarico da parte del dott. Francesco Ripa di Meana;

- 4) di stabilire che, a seguito della nomina, il dott. Francesco Ripa di Meana sottoscriverà apposito contratto di prestazione d'opera, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e conformemente allo schema di cui alla deliberazione di questa Giunta, adottata in data odierna, che disciplina la regolamentazione complessiva del rapporto;
- 5) di stabilire che il trattamento economico spettante al dott. Francesco Ripa di Meana, per quanto esposto nella premessa del presente atto, è quello previsto dalla deliberazione di questa Giunta n. 865/2006;
- 6) di assegnare alla Direzione Generale dell'Azienda in argomento gli obiettivi di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che detti obiettivi costituiscono il riferimento anche per la verifica di cui all'art. 3 bis, comma 6, del D.Lgs. 502/92.

-.-.-.-.-

OBIETTIVI DI MANDATO DELLA DIREZIONE GENERALE DELL'I.O.R.

Gli obiettivi sono formulati sulla base del Programma di mandato della Giunta per la decima legislatura regionale della Regione Emilia-Romagna, approvato il 26 gennaio 2015 che contiene le fondamentali linee di indirizzo per il Servizio sanitario regionale.

Gli obiettivi di mandato costituiscono indicazioni di carattere strategico, valevoli per l'intero arco temporale dell'incarico, e vengono ripresi ed ampliati nell'esercizio della programmazione annuale delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario regionale, che ne fissa i contenuti di dettaglio, le eventuali tappe intermedie di attuazione ed individua le misure e le modalità specifiche per la verifica dei Direttori Generali ai fini di quanto previsto nel loro rapporto contrattuale.

La Giunta regionale provvede alle verifiche degli obiettivi di mandato secondo quanto stabilito dall'art. 5 del contratto tra la Regione ed il Direttore Generale.

Il mancato conseguimento degli obiettivi di cui ai punti 1.1-1.2-1.4 e 2.1-2.2-2.6, comporta la risoluzione del rapporto contrattuale.

Gli obiettivi di mandato valevoli per le Direzioni Generali delle Aziende si distinguono, coerentemente a quanto previsto dalla normativa statale vigente, in obiettivi di salute ed assistenziali e in obiettivi di sostenibilità e governo dei servizi.

Apposite linee guida o altri provvedimenti adottati dalla Regione definiscono le necessarie indicazioni organizzative e funzionali per l'attuazione degli obiettivi di mandato.

1. Obiettivi di salute e di promozione della qualità assistenziale

1.1 Riordino dell'assistenza ospedaliera

Sulla base delle linee guida di riordino ospedaliero, l'Istituto dovrà elaborare, di concerto con l'area vasta di appartenenza, anche utilizzando strumenti di equity auditing, il piano specifico di adeguamento alle linee guida di prossima emanazione sulla riorganizzazione della rete ospedaliera con conseguente ridefinizione del modello organizzativo dei presidi ospedalieri.

L'Istituto dovrà, inoltre, pianificare e implementare l'omogeneizzazione delle procedure di soccorso delle emergenze cardiologiche, dei traumi e dello stroke, assicurando la generalizzazione dei valori minimi degli indicatori di centralizzazione.

Nell'ambito dell'assistenza oncologica, occorre promuovere lo sviluppo della rete clinico-organizzativa del paziente oncologico, con particolare attenzione a: tempestività della diagnosi e del trattamento; multidisciplinarietà dell'approccio clinico-assistenziale; integrazione del percorso ospedaliero-territoriale; concentrazione della casistica per garantire qualificazione professionale e ottimizzazione delle risorse; integrazione delle

liste di attesa per procedure diagnostico-terapeutiche a medio-bassa diffusione. L'Istituto dovrà, inoltre, provvedere alla riorganizzazione delle attività di allestimento delle terapie antiblastiche, in sinergia con le aziende sanitarie della provincia.

1.2 Facilitazione all'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ricovero

L'Istituto dovrà perseguire la realizzazione, anche attraverso accordi con le altre Aziende dell'Area Matropolitana, di azioni per il miglioramento all'accesso alle prestazioni e la messa in campo di soluzioni clinico-organizzative efficaci, finalizzate a: il miglioramento dei tempi di attesa delle prestazioni offerte; lo sviluppo del Day Service Ambulatoriale; il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa per la specialistica; il miglioramento del ciclo Prescrizioni e Prenotazione dei controlli con interventi tesi a facilitare il percorso dei cittadini; la corretta gestione delle agende di prenotazione e l'individuazione di soluzioni personalizzate.

1.3 Governo della domanda ed appropriatezza degli interventi in ambito ospedaliero, specialistico e farmaceutico

Appropriatezza farmaceutica: realizzare attività strutturate che coinvolgano i prescrittori in ambito ospedaliero e territoriale e nella continuità ospedale/territorio, al fine di perseguire l'uso appropriato dei farmaci e dei dispositivi medici secondo quanto indicato nei documenti elaborati dalle Commissioni e dai gruppi di lavoro regionali; realizzare periodici monitoraggi e audit clinici; promuovere l'utilizzo dei farmaci biosimilari ed equivalenti; utilizzare esclusivamente i principi attivi presenti nel Prontuario della propria Area Vasta, per la continuità ospedale/territorio e per la distribuzione diretta.

1.4 Qualità, sicurezza e gestione del rischio clinico

Sviluppare un sistema nell'ambito dell'Istituto per la sicurezza delle cure e dei pazienti in ospedale e sul territorio, con particolare attenzione alla gestione degli eventi avversi, alla diffusione di pratiche clinico-assistenziali efficaci nel contenimento del rischio, allo sviluppo di metodologie per la valutazione del rischio, monitoraggio e valutazione dei risultati. In particolare, si rende necessario: armonizzare le funzioni di rischio clinico e gestione dei sinistri; integrare le funzioni di rischio clinico, rischio infettivo e di rischio occupazionale; applicare le pratiche efficaci nel contenimento del rischio, incluso il rischio infettivo; applicare le raccomandazioni nazionali per la sicurezza delle cure, sviluppando in particolare il processo di ricognizione e riconciliazione farmacologica e garantire l'adesione al monitoraggio regionale sull'implementazione delle stesse.

1.5 Attività di ricerca

L'Istituto è tenuto a :

- incoraggiare e valorizzare la partecipazione degli operatori ad attività di ricerca integrate con l'attività clinica;
- rendere l'Istituto un contesto il più possibile favorevole alla conduzioni di sperimentazioni cliniche di buona qualità,;
- rendicontare con periodicità annuale le attività di ricerca condotte nel contesto dell'Istituto.

2. Obiettivi di sostenibilità e governo dei servizi

2.1 Rispetto dell'equilibrio economico-finanziario ed azioni di razionalizzazione e contenimento della spesa

L'Istituto è impegnato a raggiungere gli obiettivi economico-finanziari annualmente definiti dalla programmazione regionale sanitaria e socio-sanitaria, a rispettare il vincolo di bilancio assegnato ed a concorrere al raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio del Servizio Sanitario Regionale.

L'Istituto dovrà inoltre: aderire alla gara di Tesoreria unica regionale nei termini previsti e garantire un utilizzo efficiente della liquidità disponibile al fine di rispettare i tempi di pagamento previsti dalla normativa.

Con riferimento al governo dei processi di acquisto, ivi compresi i farmaci e i dispositivi medici, l'Istituto è tenuto a rispettare la programmazione degli acquisti definita dal Master Plan triennale adottato dall'Agenzia Intercenter-ER, ad aderire alle convenzioni, a rispettare le percentuali di adesione agli acquisti tramite Intercent-ER e tramite Area Vasta fissati dalla programmazione regionale.

2.2 Sviluppo dei processi di integrazione dei servizi di amministrazione, supporto e logistici nelle Aziende

L'Istituto dovrà adottare un'integrazione piena di livello provinciale e/o di Area Vasta relativamente ai servizi di supporto amministrativo e tecnico-logistico.

L'Istituto, insieme alle altre Aziende oggetto di integrazione strutturata dei Servizi, dovrà produrre un piano delle unificazioni da cui si evinca, a regime, il risparmio in termini di unità di personale ed economico, entro sei mesi dall'insediamento. A livello di Area Vasta, l'Istituto è impegnato nel completamento della centralizzazione degli acquisti e della logistica dei beni farmaceutici e dei dispositivi medici. La Direzione è altresì impegnata per lo stoccaggio e la distribuzione dei beni e al miglior utilizzo delle piattaforme logistiche del Servizio Sanitario regionale.

2.3 Sviluppo dell'infrastruttura ICT a supporto della semplificazione ed al miglioramento dell'accessibilità ai servizi

L'Istituto dovrà attenersi, nello sviluppo delle architetture e degli applicativi ICT, al documento "Piano per l'innovazione e sviluppo ICT nel Servizio Sanitario Regionale 2015-2017" e creare le condizioni affinché a livello di Istituto possano essere perseguiti efficacemente gli obiettivi per lo sviluppo dell'ICT

con il fine di supportare la semplificazione ed il miglioramento dell'accessibilità.

Le aree in cui prioritariamente dovranno essere sviluppati i progetti saranno: rete Sole/FSE; integrazione socio-sanitaria; innovazione dei sistemi per l'accesso; razionalizzazione ed innovazione di sistemi applicativi di Area vasta e regionali; dematerializzazione dell'intero ciclo passivo degli acquisti (ordine, documento di trasporto e fattura).

2.4 Razionalizzazione nella gestione del patrimonio edilizio-tecnologico e governo degli investimenti

L'Istituto dovrà:

- orientare prioritariamente gli investimenti strutturali ed impiantistici con il fine di valorizzare, nell'ambito del riordino della rete ospedaliera, il ruolo di HUB dell'ospedale;
- effettuare investimenti per sostituzione e rinnovo delle tecnologie biomediche per garantire il necessario livello qualitativo della diagnosi e cura e contestualmente garantire l'utilizzo più efficace ed appropriato delle apparecchiature al fine di favorire l'accessibilità alle prestazioni sanitarie ed il contenimento dei tempi di attesa.

2.5 Governo delle risorse umane

La programmazione dell'Istituto, da effettuarsi attraverso la predisposizione di Piani di Assunzione annuali, dovrà tenere conto: degli obiettivi e degli standards, di tipo economico-finanziario e gestionale, contenuti nella deliberazione regionale di programmazione annuale; degli obiettivi di integrazione dei servizi di supporto.

2.6 Adempimenti nei flussi informativi

L'Istituto dovrà garantire la raccolta dei dati, consolidare i sistemi informativi, i registri e le sorveglianze, provvedere con tempestività e completezza alla trasmissione dei flussi informativi e dei dati, verso il livello nazionale - e che costituiscono adempimenti per la verifica della corretta erogazione dei LEA- e verso le banche dati attivate a livello regionale.

2.7 Valorizzazione del capitale umano

L'Istituto dovrà:

- integrare la ricerca e la formazione come parte della sua missione istituzionale;
- avviare azioni tese alla razionalizzazione dell'offerta formativa ECM, anche a livello di area vasta, con riguardo a tutti i professionisti sanitari interessati;
- progettare percorsi ed esperienze formative innovative, avanzate e specialistiche a supporto dei cambiamenti della demografia professionale, delle riconfigurazioni organizzative e delle modalità di erogazione delle prestazioni;

- migliorare i sistemi di valutazione delle competenze e orientare i sistemi premianti (economici e non economici) nonché i profili di sviluppo individuali agli esiti della valutazione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tiziano Carradori, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/228

data 23/02/2015

IN FEDE

Tiziano Carradori

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza